

VERBALE N ° 5

Il giorno 09 marzo 2023 alle ore 17:00 si è tenuto, in modalità telematica tramite la piattaforma "GoToMeeting" il Collegio dei Docenti unificato per prendere in esame i seguenti punti all'ordine del giorno :

1. Lettura ed approvazione del verbale del Collegio Docenti del 14/12/2022;
2. Adesione al PNRR "Piano scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovati e approvazione del relativo progetto presentato;
3. andamento iscrizioni anno scolastico 2023/2024;
4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico Giuseppe Castelli.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Valeria Rolando.

Risultano assenti giustificati i docenti: Edda Patrizia Bova, Simonetta Bressan, Alessia Conte, Marta Dal Fitto, Alessandra Insabato, Miriam Maccotta, Cornelia Mason, Sabrina Prandini, Simone Rigon.

Prima di procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno, il Dirigente scolastico chiede al Collegio dei docenti di modificare la trattazione dei medesimi, integrando i seguenti punti:

"Approvazione DADA Didattiche per Ambienti di Apprendimento per la scuola secondaria di I grado "Martiri della Libertà" e approvazione progetto crowdfunding per acquisto armadietti" da inserire eventualmente al secondo punto e "Costituzione gruppo di progettazione PNRR" da inserire al quarto punto.

In assenza di elementi ostativi, la proposta viene accettata dal Collegio dei docenti, all'unanimità.

Pertanto, l'ordine del giorno risulta così modificato :

1. lettura ed approvazione del verbale del Collegio Docenti del 14/12/2022;
2. approvazione DADA didattica per ambienti di apprendimento per la scuola secondaria di I grado "Martiri della Libertà" e approvazione progetto crowdfunding per acquisto armadietti;
3. adesione al PNRR "Piano scuola 4.0–Azione 1–Next generation class – Ambienti di apprendimento innovati e approvazione del relativo progetto presentato;
4. costituzione gruppo di progettazione PNRR;
5. andamento iscrizioni anno scolastico 2023/2024;
6. comunicazioni del Dirigente Scolastico.

L'insegnante Bariatti interviene per chiedere di rettificare per mero errore materiale alcuni punti dei criteri di precedenza per l'ammissione alla scuola dell'infanzia presenti nel verbale n° 4 del 14 dicembre 2022 che sta per essere sottoposto a votazione.

Pertanto, di seguito vengono elencati i criteri corretti.

Criteri di precedenza per l'ammissione alla scuola dell'infanzia:

- 1) **bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà** (con certificazione di disabilità e/o seguiti dai servizi sociali)
- 2) **bambini residenti di 5 anni;**
- 3) **bambini residenti di 4 anni con genitori entrambi lavoratori.** All'interno di questa categoria hanno priorità i genitori:

3.1 entrambi a tempo indeterminato

3.2 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da più di un anno

3.3 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da meno di un anno

3.4 entrambi a tempo determinato da più di un anno

3.5 entrambi a tempo determinato di cui uno da più di un anno e l'altro da meno di un anno

3.6 entrambi a tempo determinato da meno di un anno

4) **bambini residenti di 4 anni con un solo genitore lavoratore.** All'interno di questa categoria ha priorità il genitore:

4.1 a tempo indeterminato

4.2 a tempo determinato da almeno un anno

4.3 a tempo determinato da meno di un anno

5) **bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati**

6) **bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori.** All'interno di questa categoria hanno priorità i genitori:

6.1 entrambi a tempo indeterminato

6.2 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da più di un anno

6.3 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da meno di un anno

6.4 entrambi a tempo determinato da più di un anno

6.5 entrambi a tempo determinato di cui uno da più di un anno e l'altro da meno di un anno

6.6 entrambi a tempo determinato da meno di un anno

7) **bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con un solo genitore lavoratore.** All'interno di questa categoria ha priorità il genitore:

7.1 a tempo indeterminato

7.2 a tempo determinato da almeno un anno

7.3 a tempo determinato da meno di un anno

8) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori disoccupati

9) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori. All'interno di questa categoria hanno priorità i genitori:

9.1 entrambi a tempo indeterminato

9.2 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da più di un anno

9.3 entrambi lavoratori di cui uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato da meno di un anno

9.4 entrambi a tempo determinato da più di un anno

9.5 entrambi a tempo determinato di cui uno da più di un anno e l'altro da meno di un anno

9.6 entrambi a tempo determinato da meno di un anno

10) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore. All'interno di questa categoria ha priorità il genitore:

10.1 a tempo indeterminato

10.2 a tempo determinato da almeno un anno

10.3 a tempo determinato da meno di un anno

11) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati

12) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08

13) bambini di Comune viciniore in condizione di oggettiva difficoltà (con certificazione di disabilità e / o seguiti dai servizi sociali);

14) bambini di Comune viciniore

15) bambini residenti, ordinati per data di nascita, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

All'interno di queste ultime 2 categorie non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Precisazioni

Il lavoratore autonomo è equiparato al lavoratore a tempo indeterminato

- ☐ Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.

☒ Il requisito di lavoratore occupato deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR).

Per dichiarare lo stato di lavoratore occupato bisogna produrre, al momento dell'iscrizione, un'autocertificazione con la quale si dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dal successivo art. 76 sulla responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Il requisito di lavoratore occupato deve essere posseduto anche all'inizio della \ frequenza scolastica; si chiede pertanto di consegnare in segreteria la documentazione del datore di lavoro nella prima settimana di settembre..

☒ In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".

☒ In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.

☒ Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il depennamento e l'inserimento in coda alla graduatoria.

☒ All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.

☒ All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il

maggiore ha la precedenza.

- ☒ I bambini anticipatari inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, inati a marzo e aprile nel mese di febbraio.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

PUNTO 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 14/12/2022.

Il verbale n° 4 relativo alla seduta del 14 dicembre 2022 inviato in forma digitale a tutti gli insegnanti, viene approvato dal Collegio dei Docenti, all'unanimità.

PUNTO 2 - APPROVAZIONE DADA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “MARTIRI DELLA LIBERTÀ” E APPROVAZIONE PROGETTO CROWDFUNDING PER ACQUISTO ARMADIETTI.

Il Dirigente scolastico dà la parola alla professoressa Leosson per spiegare al Collegio come si intende attuare la DADA nella scuola secondaria di primo grado a partire dal prossimo anno scolastico.

La funzionalità organizzativa è di matrice anglosassone, riferisce la professoressa Leosson, le scuole funzionano per “aula–ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. In quest'ottica il progetto DADA nasce dall'idea di valorizzare le potenzialità ed incrementare il successo scolastico di ciascun studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento.

L'attuazione della DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il “fare” garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre all'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra gli “ambienti didattici”. Tale approccio “dinamico e fluido”, considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora e stimola la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali. L'idea è quella di poter proporre il progetto DADA come un modello paradigmatico sia dal punto di vista metodologico che organizzativo che si ponga come eccellenza delle buone pratiche della nostra scuola.

L'insegnante Tessarin chiede se nel prossimo anno scolastico saranno interessate dalla DADA tutte le classi della scuola secondaria di I grado o si inizierà gradualmente. La professoressa Leosson risponde che la DADA sarà adottata da tutte le classi. L'insegnante Scalise pone la sua attenzione

sugli alunni disabili ed esprime le sue perplessità in merito al disorientamento che ne potrebbe derivare. L'insegnante Leosson assicura che gli alunni con disabilità saranno sempre affiancati dai rispettivi docenti di sostegno.

Quindi, il Dirigente scolastico propone al Collegio di procedere con la votazione per l'attuazione della DADA nella scuola secondaria di I grado per l'anno scolastico 2023/2024.

DELIBERA N° 1

Il Collegio dei docenti

VISTO	il Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTO	l'art. 21 della Legge n. 59/1997;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999;
VISTE	le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012";
VISTA	la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTI	i principi pedagogici ispiratori, le caratteristiche e la visione di una scuola DADA illustrati dalla professoressa Leosson.

DELIBERA

all'unanimità, l'attuazione della DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) nella scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Dirigente scolastico aggiunge che per la realizzazione della DADA nella scuola secondaria di I grado si rende necessario acquistare degli armadietti per la sistemazione del materiale degli alunni, da collocare nei corridoi dell'edificio. A tal fine, poiché le risorse economiche del PNRR da destinare agli arredi sono esigue, propone di attivare un progetto "Crowdfunding" nella piattaforma Idearium e ne chiede l'approvazione al Collegio dei docenti.

DELIBERA N° 2

IL Collegio dei docenti

VISTO	il Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTO	l'art. 21 della Legge n. 59/1997;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTA	la valenza educativa-didattica del progetto;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico;

VALUTATO

che l'iniziativa non comporta oneri per l'istituto, in quanto la piattaforma è completamente gratuita.

DELIBERA

All'unanimità, di approvare il progetto di crowdfunding per l'acquisto di armadietti necessari agli studenti della scuola secondaria di primo grado per attuare la DADA nell'anno scolastico 2023/2024.

PUNTO 3 - ADESIONE AL PNRR "PIANO SCUOLA 4.0-AZIONE 1-NEXT GENERATION CLASS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATI E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROGETTO PRESENTATO.

Il Dirigente scolastico spiega che L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. Per il nostro Istituto si può operare non in meno di 17 aule. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

La proposta progettuale intende favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento delle discipline curriculari con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Si ritiene necessario che i docenti e gli studenti abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati sia dal punto di vista del setting ambientale che delle tecnologie Hardware e Software e abbiano modo di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'idea è quella di adottare una soluzione ibrida riorganizzando gli spazi della scuola in modo da destinare agli studenti nuovi e coinvolgenti ambienti digitali dove gli insegnanti possano applicare le più innovative metodologie didattiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie (a cui è destinato come minimo il 60% del finanziamento) e per quanto riguarda gli arredi (spesa prevista max.10%) si è tenuto conto delle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti. Si utilizzeranno alcuni arredi già presenti che offrono la possibilità di creare diverse situazioni didattiche in un setting delle aule rimodulabile di ora in ora. Sarà tuttavia necessario dotare i nuovi ambienti di apprendimento di armadi in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i materiali funzionali all'utilizzo di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si valuterà anche la possibilità di effettuare piccoli lavori di manutenzione per rendere gli ambienti più confortevoli e accoglienti. Per quanto riguarda le nuove tecnologie, si precisa che si presterà la massima attenzione non solo all'utilità degli strumenti (componente hardware), ma anche alla scelta di programmi che siano dedicati alla didattica inclusiva. La dotazione informatica delle scuole sarà ampliata mediante l'acquisto di strumenti digitali per la realizzazione di spazi laboratoriali e per il supporto dell'insegnamento curricolare. Per entrambe le scuole primarie il maggior investimento sarà rivolto a implementare il corredo dei dispositivi digitali e informatici da destinare alle aule e ad uno spazio laboratoriale. Per la scuola secondaria di primo grado si realizzeranno dei laboratori disciplinari che grazie alla tecnologia permetteranno di coinvolgere gli alunni in una didattica improntata sulla ricerca, sulla scoperta e sulla costruzione attiva delle conoscenze e delle abilità. Per sfruttare al massimo le opportunità offerte dagli ambienti di insegnamento innovativi si ritiene necessario provvedere ad un potenziamento delle competenze didattiche rafforzando, attraverso la formazione, le capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici in modo da dare maggior efficacia anche ai processi di apprendimento, della programmazione, del

pensiero computazionale, del coding, dell'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Vi è come principale prerogativa quella di rendere le classi completamente digitalizzate per consentire una maggior motivazione di tutti gli alunni, in particolar modo di coloro che risultano essere più fragili; inoltre si aspira a favorire l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Con tali finalità, la tecnologia è lo strumento ideale per poter lavorare verso questa direzione consapevoli che nelle nostre attuali classi interagiamo con nativi digitali. Creare aule con attrezzature multimediali permetterebbe ad ogni singolo alunno di cimentarsi con l'utilizzo del pc ed impraticarsi gradualmente con software didattici sperimentando mediante attività ludiche. Tra le nuove metodologie è stato inserito in modo trasversale il CODING, il quale favorisce il pensiero computazionale, le abilità di problem solving e il lavoro di squadra. Attraverso questo linguaggio è possibile apprendere ed utilizzare la tecnologia e la rete in modo critico. Alla scuola secondaria di I grado si intende realizzare la DADA allestendo degli spazi laboratoriali che possano essere sfruttati da tutti gli studenti in momenti diversi e così potenziare l'apprendimento, focalizzandosi particolarmente sulla didattica learning by doing e l'apprendimento cooperativo. Questa innovazione organizzativa comporterà maggiore responsabilità per gli alunni, che dovranno spostarsi all'interno della scuola per raggiungere i diversi laboratori e permetterà ai docenti di sfruttare meglio gli spazi e la didattica per favorire un apprendimento più coinvolgente e duraturo.

Il Dirigente, in riferimento a quanto detto, chiede al Collegio di procedere con la votazione.

DELIBERA N° 3

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO *l'art. 21 della Legge n. 59/1997;*
- VISTO *il D.P.R. n.275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";*
- VISTO *il Decreto ministeriale 161/22 del 14 giugno 2022- PNRR- Piano scuole 4.0;*
- VISTO *l'allegato 1- Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione EuropeaNextGenerationEU-Azione1- Next Generation Classrooms con il quale all'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Brandizzo sono stati assegnati 122.951,90 € per la trasformazione di almeno 17 classi in ambienti innovativi di apprendimento;*
- VISTO *il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio docenti con delibera n. 2 del 14/12/2022.*
- VISTA la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, denominata *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*, intende dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

- VISTO il decreto n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale il Ministero dell'istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che rappresenta il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativo;
- VISTO il successivo decreto n. 218 dell'8 agosto 2022, con il quale il Ministero dell'istruzione, in attuazione del Piano Scuola 4.0, ha ripartito le risorse tra le istituzioni scolastiche suddividendoli in due azioni: *Azione 1 – Next generation classrooms* a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; *Azione 2 – Next generation labs* a favore delle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;
- TENUTO CONTO che nell'ambito dell'*Azione 1 – Next generation classrooms*, all'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" è stato assegnato l'importo di € 122.951,90 per la trasformazione di 17 classi in ambienti di apprendimento innovativi;
- TENUTO CONTO che come previsto dalle Istruzioni operative, le deliberazioni degli organi collegiali circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite nell'apposita piattaforma di gestione nella fase di rendicontazione e possono essere assunte alla prima seduta utile secondo i tempi già previsti nell'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi;

DELIBERA

all'unanimità l'Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – e di approvare il progetto "Innovazione e apprendimento" elaborato per la destinazione di tali fondi.

PUNTO 4 – COSTITUZIONE GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR.

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio che si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro per elaborare il progetto relativo al PNRR.

DELIBERA N° 4

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO il D.lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 21 della Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il Decreto M.I. prot. n. 161 del 24 giugno 2022 del Ministero recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative,

cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea – Next GenerationEU;

VISTO il Decreto n. 222 del 11 agosto 2022 di destinazione delle risorse per l’attuazione di progetti in essere del PNRR nell’ambito delle linee di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;

CONSIDERATO che l’allegato 1 – SCUOLA FUTURA – riparto delle risorse delle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” finanziata dall’Unione Europea – Nex Generation EU – Azione 1 – vede questa Istituzione scolastica assegnataria di € 122.951,90;

RITENUTO di dover costituire e formare un gruppo di lavoro per la progettazione e l’innovazione digitale così come previsto dal Piano scuola 4.0;

PRESO ATTO che i docenti devono presentano un profilo professionale adeguato all’incarico che assumeranno;

DELIBERA

a voti legalmente espressi quanto segue:

Art.1 Composizione del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione per le azioni relative all’investimento Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 – “Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Next Generation Classrooms” è così costituito:

Dirigente Scolastico e RUP	Giuseppe CASTELLI
Animatore Digitale	Luana SAMA’
Referente Scuola Primaria	Giuseppina DI GIACOMO
Referente Scuola Primaria	Pasqualina MORICCA
Referente Scuola Secondaria	Anna Elisabeth LEOSSON

F.S. Ptof	Silvia ROLANDO
F.S. Ptof	Emanuela CIAPPA
Commissione PON/ PNRR	Simona Enrica SCALAFIOTTI
Commissione PON/ PNRR Team digitale	Mariaelisa TERRIZZI

Art.2 Articolazione del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente coordinatore col compito, altresì, di curare la verbalizzazione dei lavori.

Art.3 Compiti del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione coadiuva il Dirigente Scolastico e collabora con l'intera comunità scolastica, oltre che con le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire:

- Il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- La progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti
l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- La previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio;

Il gruppo di progettazione, inoltre, provvederà:

1. Ad inserire su apposita piattaforma il progetto definitivo/esecutivo e se necessario anche tutti gli atti preliminari;
2. A caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali alimentando la piattaforma di monitoraggio designata;
3. A promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);

4. Ad effettuare il monitoraggio per misurare:

- il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice;
- il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.

Art. 4 Integrazione del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione coinvolgerà, laddove necessario, docenti e personale dell'ufficio di segreteria e potrà essere integrato, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse l'esigenza. Non si potrà prescindere dalla collaborazione con il/la Responsabile amministrativo/a per la parte amministrativo-contabile

PUNTO 5 - ANDAMENTO ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

Il Dirigente scolastico comunica al Collegio la situazione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024. Nella scuola dell'infanzia, a causa della denatalità, non si formerà una lista di attesa, ma si potranno inserire anche dei bambini anticipatori, la cui frequenza, però, sarà subordinata all'eventuale iscrizione, ancora possibile, di bambini in età di scuola dell'infanzia. Se non si verificherà tale evenienza, i bambini anticipatori saranno inseriti a partire dal mese di gennaio 2024. Alla scuola primaria, prosegue il Dirigente, sulla base delle iscrizioni si istituiranno quattro classi prime, due presso la scuola Don Milani e due presso la B. Buozi. Al fine di rendere equilibrate le quattro classi, si sono operati degli spostamenti di bambini con la collaborazione delle famiglie dalla scuola Don Milani alla Buozi.

Alla scuola secondaria di primo grado sono state richieste tre classi prime a tempo normale, una delle quali ad indirizzo musicale e una a tempo prolungato, accompagnata da una relazione che ne evidenzia la grande valenza educativa per il nostro territorio.

PUNTO 6 - COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Il Dirigente scolastico cede la parola alla professoressa Leosson che ringrazia tutti i docenti dell'Istituto per la fattiva collaborazione dimostrata nell'attuazione del progetto Erasmus, in cui tutti gli ordini di scuola si sono impegnati indistintamente per l'eccellente riuscita.

L'insegnante Boglio interviene per spiegare che è necessaria un'attività collaborativa, anche semplice, da condividere con la scuola spagnola e propone alle classi terze della scuola primaria di trattare la storia di una goccia. Le classi terze della scuola Don Milani si dicono d'accordo, mentre le classi della B. Buozi faranno avere una risposta a breve.

Conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Dirigente scolastico scioglie l'assemblea alle ore 18:10.

LA SEGRETARIA
(Valeria Rolando)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giuseppe Castelli)
